

BOLLETTINO ORTICOLTURA BIOLOGICA N. 12_24 05 SETTEMBRE 2024

Il presente bollettino riporta alcuni degli aspetti salienti rilevati nel corso delle visite, effettuate nell'ultima decade di agosto presso le aziende oggetto di monitoraggio.

CAMPO CATALOGO VARIETALE FAGIOLO BORLOTTO NANO

Le cinque varietà seminate il 7 luglio sono germinate uniformemente e la crescita è risultata regolare per tutto il mese di agosto. Nella coltivazione della leguminosa, il periodo più critico è quello che precede la fase di fioritura-allegagione, nel quale è necessario garantire un adeguato rifornimento idrico, attraverso puntuali interventi irrigui. Nel rilievo del 15 agosto, in piena fase di fioritura, si è osservata, a causa delle elevate temperature, una scarsa allegagione con aborti fiorali e presenza di baccelli con lunghezza inferiore allo standard. All'interno dei baccelli, si riscontrano pochi semi in fase di ingrossamento. La scelta di effettuare una semina tardiva, la prima settimana di luglio, è stata determinata dalla necessità di far coincidere il classico abbassamento termico stagionale di metà agosto con il momento della fioritura-allegagione. Tale condizione tuttavia, quest'anno, non si è verificata. Anche le cimici (*Halyomorpha halys* e *Nezara viridula*), presenti con numeri elevati, hanno notevolmente compromesso la produzione. Su alcune cultivar si sono inoltre rilevati focolai di ragnetto rosso con bronzature diffuse a carico delle foglie.



Adulto di *Nezara* in azione su baccello.



Ragnetto rosso su pagina inferiore della foglia.

Un'ultima osservazione ha riguardato lo sviluppo radicale e la consociazione dello stesso con i batteri azotofissatori. In data 29 luglio, nessuna delle varietà in coltivazione evidenziava i caratteristici noduli a livello radicale. Nel rilievo di metà agosto, la presenza dei noduli è stata riscontrata in una sola cultivar. Le leguminose sono considerate piante miglioratrici della fertilità del suolo grazie al rilascio di azoto organico; per il fagiolo, la specie simbiote è il batterio *Rhizobium leguminosarum* Biovar *phaseoli*. Nelle varietà in prova, non ci è chiaro il motivo della mancanza di una diffusa inoculazione.



Apparato radicale privo di noduli.



Apparato radicale con presenza di noduli.

COLTURE A CICLO AUTUNNO VERNINO IN PIENO CAMPO BRASSICACEE

Andamento colturale e stato fitosanitario

Le brassicacee da foglia e da corimbo sono in fase di attivo accrescimento con differenziazione di nuovi tessuti. Lo stato fitosanitario dei primi due trapianti (metà luglio e prima decade di agosto) risulta compromesso dall'elevata pressione di fitofagi e da sintomi di natura fungina e batterica. Già dalla fase di affrancamento post-trapianto, le piante sono state interessate dagli attacchi delle altiche (*Phyllotreta spp.*), delle cimici del cavolo (*Eurydema spp.*) e della tignola (*Plutella xylostella*). Più recentemente si sono riscontrate anche larve e uova di rapaiola (*Pieris rapae*). La difesa fitosanitaria ha sortito risultati scarsi, con danneggiamenti importanti a carico delle foglie. La situazione descritta è stata sicuramente favorita da fattori di carattere climatico. Minor pressione si evidenzia in corrispondenza dei trapianti effettuati nella seconda decade di agosto.



Particolare dello sviluppo e dello stato fitosanitario del cavolfiore.



Tacca da Alternaria e adulto di altica su foglia.



Foglia colpita da batteriosi e alternariosi.



Pianta fortemente danneggiata da altica.



Adulti di cimice del cavolo in accoppiamento.



Larva di tignola in azione su cavolfiore.



Larva di rapaiola in azione su cavolo cappuccio.

Nelle condizioni descritte, risulta fondamentale effettuare un attento e periodico monitoraggio delle piante, di modo da cadenzare eventuali trattamenti in corrispondenza dei primi focolai. Congiuntamente, vanno messe in atto quelle misure di carattere agronomico (lavorazioni con terreno in tempera, irrigazioni, sarchiature) che consentono un pronto affrancamento ed un rapido sviluppo delle plantule. A riguardo abbiamo osservato in più occasioni nel corso dell'attività pluriennale di monitoraggio fitosanitario, come piante sofferenti e con problemi complessivi di sviluppo risultino maggiormente soggette a problematiche di carattere fitosanitario.

Prossimi trapianti

La prima decade di settembre coincide con il momento ottimale per la messa a dimora delle varietà a ciclo autunno-vernino. Si tratta di cultivar a ciclo lungo (200 giorni o più) che differenziano il corimbo a fine inverno, tra marzo e aprile, e che consentono di ampliare l'offerta varietale da destinare alla vendita diretta in un periodo caratterizzato da scarsità di prodotto fresco.

RADICCHI

Andamento colturale e stato fitosanitario

I radicchi trapiantati precocemente (metà-fine luglio - prima quindicina di agosto) sono in fase di sviluppo con emissione di nuove foglie. Quelli trapiantati nell'ultima decade di agosto sono invece in fase di affrancamento.



Coltivazione di radicchio dopo intervento di sarchiatura interfila.

In generale, si evidenzia un buono stato fitosanitario. In linea con quanto evidenziato nelle precedenti annate, una maggior pressione di fitofagi e di crittogame si riscontra sul tipo "Treviso Tardivo" con danneggiamenti da lepidotteri (piralide e nottue) e miridi a carico della nervatura principale della foglia. Presenti, inoltre, a livello delle lamine fogliari, tacche necrotiche da alternaria. Al momento non sono stati riscontrati sintomi ascrivibili a attacchi di natura batterica.

FINOCCHI

Considerazioni generali e andamento colturale

Nel corso degli anni il trapianto dei finocchi ha subito uno slittamento in avanti rispetto a quanto veniva effettuato fino a qualche anno fa. Quanto descritto è conseguenza degli effetti del cambiamento climatico e delle temperature elevate che caratterizzano il periodo autunnale. Sempre più frequentemente, il trapianto con varietà precoci di metà luglio tende a salire a seme, mentre è possibile protrarre la messa a dimora delle cultivar tardive fino a fine agosto - prima decade di settembre. Lo scorso anno, i trapianti effettuati in questa fase hanno consentito di ottenere grumoli di buona pezzatura, nella prima decade di dicembre.

Al momento, non si segnalano problematiche di carattere fitosanitario.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che anche per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Andrea Giubilato: 348 3537643

Michael Centa: 335 1463306

A cura di Andrea Giubilato e Michael Centa